

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 146 del 05 maggio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società TECNOPACK srl, con sede legale ed operativa in Arzano (NA) corso Salvatore D'Amato n. 2, per l'attività di produzione diretta di imballaggi in polietilene, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell’art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della società TECNOPACK srl, con sede legale ed operativa in Arzano (NA) corso Salvatore D'Amato n. 2, ha presentato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in data 20.05.2008 prot. n. 432631, reiterata in data 05.03.2010 prot. 201766, per l'attività di produzione diretta di imballaggi in polietilene, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 citato decreto legislativo, elencata nella Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta come “Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg”;
- che, allegata alla domanda, è stata prodotta relazione – integrata con nota prot. 0201766 del 05.03.2010 – a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che i quantitativi giornalieri della materia prima utilizzata sono circa kg 400 di riblene FL 30 (granuli di polietilene a bassa densità – LDPE);

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 01/04/2010, il cui verbale si richiama: l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che le analisi delle emissioni e la sostituzione dei filtri a carbone attivo avvengano con cadenza semestrale;
- l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi del Comune e della Provincia, assenti in conferenza sebbene regolarmente convocati;
- che agli atti della Conferenza risulta acquisito il certificato di destinazione d'uso dell'opificio ove si svolge l'attività, rilasciato dal Comune di Arzano il 01/04/2008;
- che la Conferenza, a conclusione dei lavori, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi, alle emissioni in atmosfera la società TECNOPACK srl, con sede legale ed operativa in Arzano (NA) corso Salvatore D'Amato n. 2, esercente l'attività di produzione diretta di imballaggi in polietilene, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D. Lgs. n.152/06 e in premessa individuata;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la società TECNOPACK srl, con sede legale ed operativa in Arzano (NA) corso Salvatore D'Amato n. 2, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di produzione diretta di imballaggi in polietilene, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/06, elencata nella Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta come "Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg" - così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMIS-SIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUI-NANTI	FLUSSO DI MASSA g/h	CONCENTRA-ZIONE mg/mc	SISTEMI DI AB-BATTIMENTO
E1	Taglio a filo caldo delle bobine di polietilene espanso a celle chiuse – Estrusione dei granuli di polietilene per la produzione di film plastici	etilene	2,0	1,3	A carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) effettuare le misure e le analisi delle emissioni con cadenza semestrale;
- c) sostituire i filtri a carboni attivi con cadenza semestrale;
- d) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- e) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;

- g) gli impianti di abbattimento devono essere tenuto in continua e costante efficienza;
 - h) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - i) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera f) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
 - j) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - k) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. precisare che:
- α. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - β. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. demandare all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. notificare il presente provvedimento alla TECNOPACK srl;
8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arzano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC;
9. inoltrare copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi